



Carta dei Servizi



RSA “CASA SANT’ANTONIO”

VIA LUIGI CORSI N. 8 – 23816 BARZIO (LC)

TEL 0341.996228

FAX 0341.910322

amministrazione.barzio@nuovassistenza.it

Indice

La RSA “Casa Sant’Antonio”: presentazione della struttura	2
Presentazione.....	2
La struttura più da vicino	3
Modello organizzativo	3
Come raggiungere la struttura	6
Visite.....	6
Informazioni e domanda di Ingresso	7
Nucleo Alzheimer: ammissione e lista d’attesa	8
L’ingresso	9
Dimissioni.....	9
Decesso.....	10
La giornata tipo	10
Regolamentazione delle uscite	11
Nucleo Alzheimer	11
I Servizi alla Persona.....	12
Assistenza sanitaria (medica e infermieristica)	12
Assistenza fisioterapica	14
Assistenza alla persona.....	14
Servizio educativo/di terapia occupazionale	14
Assistenza religiosa	15
L’Equipe Multidisciplinare.....	15
I Servizi Alberghieri	15
Servizio ristorazione.....	15
Servizio igiene ambientale e lavanderia.....	16
Informazioni utili	16
Modalità di riconoscimento degli operatori	16
Deposito cauzionale.....	17
Detrazioni	17
Tutela della Privacy	17
Polizza assicurativa	17
Rilascio documentazione sociosanitaria	17
Sistema di valutazione della Qualità	18

Allegati

Allegato 1 - Regolamento Interno

Allegato 2 - Questionario di soddisfazione

Allegato 3 - Modulo Segnalazione Disservizi, Apprezzamenti, Suggerimenti

Allegato 4 - Tariffe

Allegato 5 - Menù

La RSA “Casa Sant’Antonio”: presentazione della struttura

Presentazione

La RSA “Casa Sant’Antonio” è una Struttura Residenziale finalizzata a fornire accoglienza e prestazioni sanitarie assistenziali e di recupero funzionale, accompagnate da un buon livello di assistenza tutelare e alberghiera a persone non autosufficienti, oppure persone la cui assistenza è normata da DGR specifica, o persone con patologie compatibili all’assistenza erogata in RSA.

La RSA offre un soggiorno confortevole e sereno, nel rispetto della persona e della libertà di ciascuno, secondo le particolari necessità materiali, morali e spirituali e garantisce l’assistenza sanitaria, sociale e riabilitativa. A tali obiettivi concorrono tutte le figure professionali presenti in struttura, con le loro specifiche competenze tecniche e relazionali.

La struttura si trova nel centro urbano di Barzio ed è perfettamente inserita nel tessuto sociale del territorio, in virtù degli ormai annuali rapporti di stretta collaborazione con i servizi socioassistenziali e quelli di carattere socializzante della zona.

Dal 1° Marzo 2015, l’Ente Gestore della RSA “Casa Sant’Antonio” è

NUOVA ASSISTENZA SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di Novara.

Dal 1995 ad oggi, Nuova Assistenza si occupa di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi, rivolti ad anziani, minori e disabili che vivono in situazioni di disagio.

Scheda di presentazione	
Denominazione	Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale ONLUS
C.C.I.A.A.:	Registro Imprese di Novara al n. 06902520011
	Repertorio Economico Amministrativo n. 191378 di Novara
Partita I.V.A.:	01684780032
Legale Rappresentante:	Dott. Davide Porta Nato a Borgolavezzaro 26/07/1959
Sede Legale:	Via Baveno, 4 - 28100 NOVARA

La RSA “Casa Sant’Antonio” è abilitata all’esercizio per effetto di SCIA del 22/4/2015, per complessivi 40 posti letto e accreditata con Decreto n. 2795 del 9/4/2015, per 39 posti letto, a contratto.

Con Decreto n. 6394 del 29/7/2015, Nuova Assistenza ha ottenuto che la struttura fosse autorizzata e accreditata per 40 posti letto di cui 39 anche a contratto.

In relazione alla manifestazione d’interesse promossa da ATS Brianza per l’attivazione di nuovi Nuclei Alzheimer in RSA, con Decreto del Direttore Generale n° 058 dell’11/10/2021, veniva riconosciuta a Nuova Assistenza la possibilità di convertire n° 10 posti ordinari già accreditati e a

contratto in posti Alzheimer; la struttura, quindi, dispone complessivamente di 29 posti letto RSA, 10 posti letto Alzheimer (tutti accreditati e a contratto) e 1 posto letto RSA solvente.

La struttura più da vicino

La RSA “Casa Sant’Antonio” è ubicata nel centro abitato di Barzio, una località della Valsassina (LC) che gode di meravigliosi spazi verdi e di una splendida veduta sui monti.

Davanti alla struttura si erge la lunga costiera della Grigna settentrionale e più a destra il modesto, ma pur sempre imponente, Pizzo dell’Angelone; alle sue spalle si eleva lo Zucco dell’Orscelleria con i piani di Bobbio, noti per gli impianti sciistici che ogni anno accolgono molti turisti.



L’edificio si presenta come un blocco unico: costruito alla fine del ‘900, è articolato su tre piani più un seminterrato ed è circondato da un verde giardino. Adiacente alla struttura la villetta di abitazione della comunità religiosa delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza, collegata alla RSA da una veranda.

Il complesso si presenta così strutturato:

- Piano seminterrato: adibito ai servizi generali (cucina, dispense, spogliatoi, locale caldaie), palestra e sala polifunzionale.
- Piano terra: cappella, uffici, portineria, camera mortuaria e reparto Beato Luigi Guanella, con 10 posti letto e relativi servizi.
- Piano primo: reparto Beata Chiara, con 15 posti letto e relativi servizi.
- Piano secondo: reparto San Giuseppe, con 15 posti letto e relativi servizi.

Ai piani sono poi presenti ampie terrazze che permettono di godere delle meravigliose vedute panoramiche e degli scorci caratteristici delle montagne lombarde.

L’accesso ai piani è a mezzo di una scala interna, una esterna o in alternativa due ascensori.

Modello organizzativo

Il modello organizzativo di Nuova Assistenza prevede una risposta residenziale in funzione del progetto individuale, correlato ai bisogni specifici dell’anziano; la caratteristica principale è la flessibilità degli interventi erogati alla persona.



I servizi sono erogati dalla Struttura secondo il Sistema Integrato di Gestione per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente, certificato in conformità alle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001 da un Ente esterno ed indipendente, la Società Bureau Veritas.

Il S.G.I. Q-A-S garantisce che:

- Tutti i servizi siano pianificati secondo procedure e protocolli scritti che fanno riferimento ad elevati standard assistenziali;
- Il personale sia adeguatamente formato relativamente ai comportamenti ed alle procedure da adottare;
- Le diverse attività svolte siano programmate, registrate su apposita modulistica e sottoposte a controllo;
- Eventuali problemi siano registrati e risolti presso la Struttura e comunicati al C.d.A., che può disporre ulteriori accertamenti e azioni correttive;
- Esista presso la Struttura una procedura scritta e apposita modulistica per la gestione di eventuali segnalazioni da parte degli ospiti e dei loro Familiari;
- Vengano periodicamente condotte verifiche della soddisfazione degli ospiti e dei loro Familiari, i cui risultati sono esaminati dal Direttore di Struttura, con l'obiettivo di trarne spunti per il miglioramento e per il corretto e puntuale controllo del servizio.

Dal 2012 Nuova Assistenza si è poi dotata di un “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che individua:

- le principali attività a rischio in base ai potenziali reati previsti dal decreto stesso
- specifici protocolli e procedure per “impedire” tali reati
- un Organismo di Vigilanza deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello
- un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate.

È poi parte integrante del nuovo modello organizzativo anche il Codice Etico, la cui finalità è rappresentare in sintesi il modus operandi di Nuova Assistenza, cioè porre al centro del proprio agire la trasparenza, la chiarezza e l'esplicitazione di principi, valori e comportamenti.

La Struttura adotta e condivide il Codice Etico, che definisce il quadro di valori, di diritti e di doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali aziendali e ne indirizzano i comportamenti; esso è affisso in struttura e ivi consultabile.

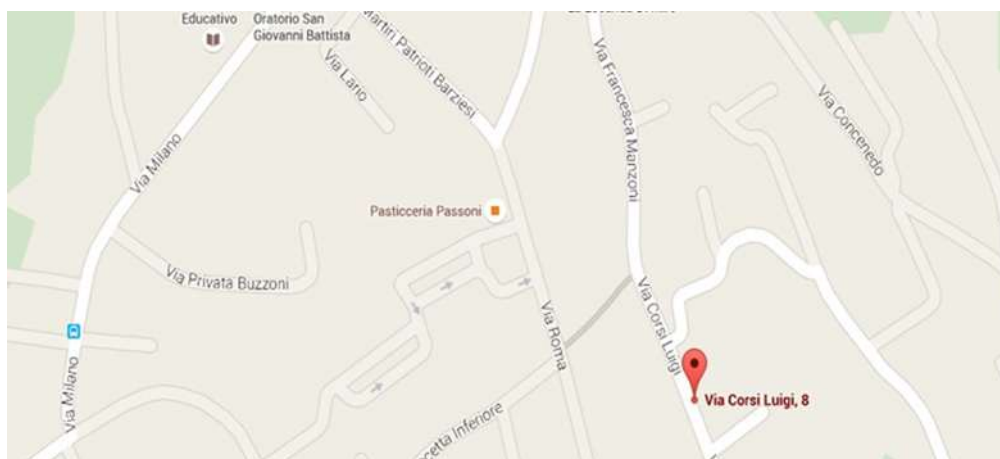
Carta dei Diritti degli Anziani

LA PERSONA HA IL DIRITTO	LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE
<i>di sviluppare e di conservare la propria individualità</i>	di rispettare l'individualità di ogni Persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
<i>di conservare e vedere rispettati, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti</i>	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle Persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione
<i>di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza</i>	di rispettare le modalità di condotta della Persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
<i>di conservare la libertà di scegliere dove vivere</i>	di rispettare la libera scelta della Persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato
<i>di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa</i>	di accudire e curare l'Anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna; resta comunque garantito all'Anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per la cura e la riabilitazione
<i>di vivere con chi desidera</i>	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della Persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione
<i>di avere una vita di relazione</i>	di evitare nei confronti dell'Anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione
<i>di essere messa in condizioni di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività</i>	di fornire ad ogni Persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo
<i>di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale</i>	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli Anziani
<i>di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia e autosufficienza</i>	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni Persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana

Come raggiungere la struttura

La RSA “Casa Sant’Antonio” è situata in via Luigi Corsi 8, nel centro cittadino ed è facilmente raggiungibile:

- In treno: è necessario individuare una linea che abbia la fermata a Lecco. Da Lecco si prosegue in autobus.
- In Autobus: Linea D35 Lecco-Barzio-Taceno-Premana; scendere alla fermata in via Milano, per poi proseguire a piedi come da indicazioni stradali per automobile verso via Luigi Corsi.
- In automobile: percorrendo la Strada Provinciale 64 (quella che da Lecco porta ad Introbio, seguendo le indicazioni per la Valsassina). Una volta giunti in paese la strada extraurbana diverrà Via Milano dalla quale, alla rotonda posta all’altezza dell’Oratorio San Giovanni Battista, si dovrà svoltare alla prima uscita a destra della rotonda stessa: Via Martiri Patrioti Barziesi. Svoltando alla prima uscita alla sinistra (altezza Albergo Vittoria) e percorrendo la via sino alla Piazza Garibaldi, svoltando a destra in Via Francesco Manzoni e proseguendo dritto lungo il percorso ci si ritrova in via Luigi Corsi.



Visite

La struttura è aperta dalle ore 8:00 alle ore 20:00; l’ingresso dalle ore 20:00 alle ore 8:00 è regolamentato previo accordo con la Direzione.

In regime di residenzialità sono previsti servizi differenziati per tipologia ed orario di erogazione:

- ◆ Visite alla struttura: il Coordinatore è a disposizione previo appuntamento
- ◆ Servizio Reception: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30
- ◆ Accesso consentito ai Parenti: in Struttura dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e ai nuclei dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 18.00. Al fine di garantire la privacy agli Ospiti di struttura, il regolare svolgimento dei servizi alla persona e delle altre attività previste dalla struttura, l’accesso ai nuclei è consentito a non più di due Familiari/Amici per Ospite alla volta.

Deroghe a tali orari verranno autorizzate unicamente dalla Direzione per comprovate esigenze.

La presenza di Familiari e amici è ritenuta molto importante per l'Ospite per il significato di continuità degli affetti e di contrasto alla solitudine che garantisce.

Ai visitatori è richiesto un comportamento consono alla vita comunitaria di utenti fragili, al fine di garantire sia la privacy agli Ospiti della RSA sia il regolare svolgimento delle attività di assistenza alla persona.

È fatto assoluto divieto ai visitatori di un Ospite provvedere ad elargire denaro e/o effettuare acquisti di beni di qualsiasi natura in favore di altri Ospiti e/o del Personale operante.

È rigorosamente vietato introdurre in struttura bevande alcoliche e cibi confezionati in casa e/o deperibili e medicinali.

Informazioni e domanda di Ingresso

La richiesta di ammissione alla struttura viene compilata dall'interessato e/o da un suo familiare in occasione del colloquio preliminare con il Coordinatore, a disposizione per una visita guidata e la spiegazione della Carta dei Servizi e del Regolamento Interno.

La domanda compilata in tutte le sue parti viene valutata dal Responsabile Sanitario.

In caso di mancanza di disponibilità immediata di posti letto e una volta stabilita da parte della Direzione Sanitaria l'idoneità dell'Ospite all'inserimento in struttura, la domanda è inserita in lista d'attesa nella griglia di riferimento fornita dall'ATS (e mensilmente rivista e inviata all'ATS stessa), con attribuzione automatica del numero di pratica.

Nel momento in cui si libera un posto all'interno della struttura, nel più breve tempo possibile il personale amministrativo si adopera per organizzare l'inserimento del nuovo Ospite.

In seguito a parere favorevole della Direzione Sanitaria si organizza a tutti gli effetti l'ingresso, chiamando i Familiari e concordando il giorno di ingresso; vengono quindi fornite le ultime informazioni necessarie e si consegna:

- Contratto
- Carta Dei Servizi
- Regolamento vigente
- Autocertificazione stato di famiglia
- Elenco delle persone di riferimento e numeri utili (Scheda Sociale)
- Impegno pagamento retta (parte integrante del Contratto)
- Corredo indicativo
- Altri documenti amministrativi in caso di persone soggette a tutela o con particolare modalità di inserimento (integrazione retta a carico di servizi sociali, ecc.)

La completezza della documentazione è indispensabile affinché l'Équipe possa avviare una corretta presa in carico dell'Ospite sia sotto il profilo amministrativo che sanitario-assistenziale. Il giorno dell'ingresso all'Ospite/Garante è richiesta la sottoscrizione del Contratto, del Regolamento Interno, della Dichiarazione di Consenso Informato alla Cura, della Liberatoria sulla Privacy e di altra documentazione eventualmente necessaria.

Il Contratto con la RSA "Casa Sant'Antonio" stabilisce che il firmatario, assumendo la qualità di Garante, diventi il responsabile e l'interlocutore privilegiato nei confronti della Struttura sia per gli aspetti della Privacy che per quanto attiene gli aspetti economico-finanziari.

Nucleo Alzheimer: ammissione e lista d'attesa

Nel Nucleo Alzheimer della RSA sono accolte e possono essere ricoverate persone affette da demenza e disturbi comportamentali incompatibili con l'ambiente di vita comune agli ospiti non gravati da tali problematiche (utenza tipica).

L'inserimento in Nucleo Protetto è conseguente alla valutazione da parte della Direzione Sanitaria del questionario medico e della documentazione clinica all'atto della presentazione della domanda ed è preceduto da un colloquio/valutazione clinica pre-ingresso.

L'accoglienza nel nucleo mantiene carattere di temporaneità: il Direttore Sanitario, i medici e altre figure professionali operanti all'interno della struttura collaborano per identificare correttamente i bisogni di ricovero nel nucleo e il venir meno degli stessi. Tale valutazione è la conclusione di un processo volto ad identificare:

- tipo ed entità dei disturbi comportamentali in presenza di diagnosi di Alzheimer;
- capacità organizzative e livello di stress dei famigliari e/o degli operatori impegnati nell'assistenza;
- livello di compatibilità con la realtà ambientale;
- possibilità di risolvere o di controllare le problematiche comportamentali del soggetto attraverso altre modalità di intervento.

Gli sforzi valutativi dell'equipe sono dunque orientati sia ad identificare la scomparsa di problematiche comportamentali che siano compatibili con altre collocazioni all'interno della struttura, sia la comparsa in itinere di disturbi del comportamento non preesistenti o l'aggravarsi degli stessi per una progressione di malattia già nota, per i quali risulta necessario lo spostamento nel nucleo protetto in momento successivo all'ingresso in struttura.

Lista d'attesa. La lista d'attesa risulta gestita in ordine prettamente cronologico di presentazione della domanda di ospitalità, con distinzione fra la lista d'attesa per il Nucleo Alzheimer e quello per l'utenza tipica.

Il posto letto RSA in regime solvente/privato corrisponde all'ultimo ingresso effettuato presso la RSA Utenza Tipica.

Pertanto, qualora si renda disponibile un posto letto RSA convenzionato, l'Ospite presente sul posto solvente/privato viene prioritariamente trasferito sul posto convenzionato, mantenendo la continuità assistenziale e la permanenza all'interno della Struttura. Conseguentemente, il nuovo ingresso viene effettuato in regime solvente/privato, nel rispetto dei criteri previsti dalla Lista d'Attesa.

Fanno eccezione i casi in cui si renda necessario un trasferimento interno di un Ospite residente presso il Nucleo Alzheimer verso la RSA Utenza Tipica, a seguito di rivalutazione clinico-assistenziale attestante l'assenza o la significativa riduzione dei disturbi del comportamento che ne avevano motivato l'inserimento nel nucleo protetto.

In tale circostanza, il trasferimento interno dell'Ospite proveniente dal Nucleo Alzheimer ha carattere prioritario rispetto allo scorrimento ordinario della Lista d'Attesa Utenza Tipica e rispetto all'assegnazione del posto letto convenzionato all'Ospite inserito in regime solvente/privato, al fine di garantire appropriatezza assistenziale, continuità di cura e corretta gestione dei posti letto specialistici del Nucleo Alzheimer.

Per ovvi motivi, non è possibile fornire in modo preciso quanto possa essere il tempo d'attesa prima di procedere all'inserimento nella struttura, dal momento che tale fattispecie dipende dal liberarsi di un posto nella struttura per dimissioni o decesso.

L'ingresso

Il giorno dell'ingresso è preventivamente stabilito dalla Direzione in accordo con l'Ospite e/o il suo Familiare.

Al momento dell'ingresso l'Équipe riceve l'Ospite, avendo cura di accompagnarlo nella stanza (assegnata preventivamente tenendo conto dei bisogni dell'Ospite e delle disponibilità della struttura) e, una volta sistemati gli effetti personali si procede a:

- presentare gli altri Ospiti del Nucleo e il Personale di riferimento;
- comunicare l'organizzazione della giornata tipo (orario pasti, terapie, attività) e altre informazioni relative alla vita comunitaria;
- evidenziare i momenti e gli orari favorevoli per le visite Parenti;
- spiegare l'utilizzo dei mezzi di supporto (letto, comodino, campanello di chiamata).

Dopodiché il Medico, assistito dagli Infermieri, esegue una accurata visita del nuovo Ospite identificando i bisogni di carattere sanitario e mettendo a punto la terapia farmacologica; quindi, definisce le necessarie istruzioni con il personale infermieristico e socioassistenziale in merito a terapie e accorgimenti da adottare, segnalando alla cucina le diete speciali; è utile che durante la visita medica vi sia almeno un Familiare, per facilitare la raccolta dei dati significativi.

Nel momento in cui i Familiari affidano l'Ospite, il personale della struttura si prende in carico la sua cura, raccogliendo tutte le informazioni necessarie a definire meglio il quadro clinico e psicosociale, tramite lo strumento del P.I. (Progetto Individuale).

Dimissioni

Possono avvenire per trasferimento presso un'altra struttura, per rientro presso la propria abitazione, per decesso o per decisione dell'Ospite e/o dei Familiari.

In caso di dimissione dell'Ospite verso il domicilio o altro contesto residenziale, l'obiettivo è assicurare la continuità assistenziale, ossia quel processo di passaggio organizzato di un Ospite da un setting di cura ad un altro che si applica ai pazienti "fragili", prevalentemente anziani e affetti da più patologie croniche, da limitazioni funzionali e/o disabilità, attraverso un sistema di comunicazione ed integrazione fra diversi operatori sanitari (operatori della RSA, MMG, personale dei servizi domiciliari o della nuova struttura accogliente ed eventualmente anche i servizi sociali del comune di residenza).

Una volta confermata la dimissione, in seguito a colloquio con i Familiari si dà avvio al percorso di dimissione.

In una prima fase si prendono contatti con il nuovo contesto di accoglienza per anticipare le informazioni socio-sanitarie rilevanti; il giorno della dimissione, che avverrà salvo accordi diversi tra le parti tra le ore 9 e le ore 11, il Responsabile Sanitario compila la lettera di dimissione contenente anamnesi, relazione relativa all'andamento del ricovero, schema terapeutico in atto, eventuali fotocopie dei referti degli esami di laboratorio e/o strumentali più recenti, segnalazione di eventuali problemi clinico/assistenziali ancora non risolti e, in caso di

trasferimento in altra struttura, punteggio delle scale di valutazione presenti nel P.A.I. in corso di validità al momento della dimissione.

Sono poi consegnati i documenti personali originali depositati e, su richiesta scritta (da comunicarsi a mezzo Raccomandata A/R), copia della documentazione sanitaria o di parti di essa, il cui rilascio è previsto solo per i fini consentiti dalla legge, dietro versamento anticipato dell'importo forfettario di €20,00 (euro venti/00). Detta documentazione verrà fornita entro il termine massimo di 7 giorni dalla richiesta.

La Direzione si riserva la facoltà di avanzare richiesta di dimissione (con contestuale recesso dal Contratto di Ospitalità) e di dimettere l'Ospite qualora venisse meno il rapporto fiduciario instauratosi con l'Ospite e/o il Familiare e l'équipe socio-assistenziale oppure qualora lo stesso tenga una condotta gravemente incompatibile con la vita comunitaria, e/o commetta ripetute e gravi infrazioni alle regole della RSA oppure ogniqualevolta si verifichi un importante disallineamento del quadro clinico o socio-assistenziale dell'Ospite, rispetto agli standard sanitari e assistenziali erogati dalla R.S.A.

La Direzione dovrà comunicare l'insorgere delle eventuali condizioni di incompatibilità all'Ospite, al Terzo, al Tutore, al Curatore o all'Amministratore di Sostegno indicato nel contratto.

Decesso

Nel limite del possibile si cerca di avvisare in tempo i Familiari in merito all'evoluzione delle condizioni cliniche dell'Ospite. Il decesso viene comunicato dal Servizio Medico.

La salma viene composta in camera mortuaria, al piano interrato. La vestizione della salma non può essere effettuata dal Personale della RSA; è compito della Famiglia affidare il servizio funebre in base alle proprie scelte e decisioni.

La Struttura mette a disposizione dei Familiari tutta la documentazione necessaria per Legge.

La giornata tipo

La giornata, anche qui come a casa, comincia con la sveglia a partire dalle ore 07.00.

Dopo l'igiene quotidiana e la colazione, servita nella sala da pranzo o in camera, l'Ospite entra nel vivo della giornata con diverse attività.

L'Ospite è libero di scegliere le attività a cui desidera partecipare; tuttavia, l'équipe propone all'Ospite le attività maggiormente finalizzate al mantenimento e alla promozione delle sue capacità psico-fisiche e del suo benessere.

La giornata prosegue con il pranzo, che viene servito nella sala da pranzo (eccezion fatta per situazioni particolari); esso costituisce un momento di vita relazionale molto importante: in questo contesto è cura dell'équipe promuovere e favorire la socializzazione.

La giornata, dopo il riposo facoltativo e la merenda, continua con altre attività di intrattenimento; non mancano i momenti riservati alle visite dei Parenti e amici, alla lettura di un buon libro o di un quotidiano, alla visione della TV o semplicemente per un momento di silenzio.

All'interno della RSA si trova la Cappella, accessibile in qualunque momento sia agli Ospiti che agli esterni. È garantita la celebrazione della Santa Messa e altri momenti di funzioni religiose (recita del Rosario).

Dopo la cena gli Ospiti hanno la possibilità di seguire il telegiornale o altri programmi di intrattenimento; dopodiché, vengono accompagnati nelle loro camere per il riposo notturno.

Regolamentazione delle uscite

Gli Ospiti non possono lasciare la Struttura per frequentare gli spazi esterni senza essere autorizzati e/o accompagnati dal personale della RSA, dai Familiari o da persona maggiorenne all'uopo autorizzata. Nel rispetto della privacy e per garantire una facile reperibilità in caso di necessità, verrà richiesto l'orario indicativo di rientro e, per uscite di più lunga durata, un recapito telefonico o altre informazioni.

Tutti gli Ospiti, indipendentemente dalla condizione di autonomia, in caso di uscite per motivi sanitari (ad esempio: per visite specialistiche, esami, ricoveri in ospedale), devono essere accompagnati da un Familiare di riferimento o suo delegato.

Nucleo Alzheimer

Il Nucleo Alzheimer è stato individuato al piano terra della struttura.

Agli Ospiti sono offerte le condizioni necessarie di protezione e di sicurezza, in un "ambiente protesico": in tal senso, l'ambiente è considerato un alleato terapeutico che garantisce benessere in struttura, in quanto attraverso particolari accorgimenti di filosofia progettuale, riesce a ridurre ansia e stati di agitazione negli ospiti con demenza, generando al contempo ricadute positive per gli operatori che interagiscono in questo contesto e si trovano ad affrontare quotidianamente situazioni di stress e burnout. L'obiettivo di tale nucleo è proprio quello di costruire uno spazio di cura all'interno della RSA, in grado di sostenere e garantire il benessere dell'utente e della famiglia, senza trascurare l'apporto assistenziale degli operatori.

Un'adeguata gestione dei disturbi del comportamento, tuttavia, non prescinde dalla salvaguardia della sicurezza degli ospiti; a tal fine il nucleo è dotato di idoneo sistema di sicurezza antifuga, con porte allarmate e accesso controllato da tastierino a combinazione alfanumerico.

I giusti stimoli riabilitativi e socioassistenziali sono poi garantiti dalle attività di terapia occupazionale, che vengono erogate in base alle capacità cognitive e funzionali di ogni ospite.

In aggiunta agli spazi a loro riservati, gli Ospiti del Nucleo Alzheimer hanno a disposizione, sempre sotto la stretta sorveglianza di un Operatore specializzato e dietro autorizzazione del Responsabile Medico, il giardino Alzheimer allestito all'esterno.

Sin dalla costituzione del nuovo nucleo le attività proposte agli ospiti presenti hanno subito un processo di adattamento continuo, con l'obiettivo di rendere il "tempo/vita" simile a quello di "casa", piuttosto che di un "reparto di degenza". Le attività sono state minuziosamente pianificate per tutte le figure professionali che ci lavorano, dalle ASA, all'infermiere, agli addetti alle pulizie e ai fisioterapisti: questo miglioramento nell'organizzazione delle attività di cura ha notevolmente migliorato le capacità di adattamento al contesto di alcuni ospiti, riducendo in parte il verificarsi di disturbi del comportamento.

Già dall'accoglienza in reparto tutta l'equipe assistenziale si prende cura non solo dell'ospite ma anche dei familiari: l'obiettivo di questa fase è instaurare un rapporto di massima fiducia e collaborazione, che sarà cruciale per il percorso di cura che verrà predisposto.

Attività svolte

Oltre a quelle di carattere prettamente assistenziale, si svolgono:

- attività rieducative condotte da fisioterapista, che hanno generalmente la forma di colloqui di breve durata, in un setting informale; l'obiettivo è di creare un piccolo contatto con la realtà, mantenere un eloquio comprensibile, contenendo i casi di sintomatologia non cognitiva (aggressività, ansia).
- interventi di riabilitazione cognitiva, quali per esempio: piccoli esercizi di calcolo, scrittura, disegno, racconti e quotidianamente scrittura del calendario; queste attività generalmente sono destinate agli ospiti con un deterioramento cognitivo meno grave, per mantenerne le abilità residue e favorire la condivisione di esperienze che sollecitino la capacità di tolleranza verso l'altro facilitando al contempo la comunicazione.
- attività sensoriali: si tratta di attività basate sulle stimolazioni sensoriali dove si sottopongono i partecipanti a stimoli visivi, uditivi, olfattivi, tattili e gustativi al fine di mantenere e rafforzare la conoscenza delle cose quotidiane.
- attività di vita quotidiana che riguardano la cura di sé, al fine di preservare le capacità residue. Si tratta di attività quali l'abbigliamento, l'alimentazione e l'igiene personale.

I Servizi alla Persona

La RSA garantisce agli Ospiti standard di minutaggio per Ospite superiori a quanto previsto dalla vigente normativa della Regione Lombardia; i servizi garantiti comprendono l'assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e socioassistenziale (ivi compreso il servizio di animazione), nel rispetto del Progetto Individuale (P.I.) e del Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.) compilato dopo l'ingresso in Struttura. Progetto dinamico ed interdisciplinare, il P.I./P.A.I. pone l'accento sulla personalizzazione dell'intervento e consente di focalizzare l'attenzione sulla Persona anziana, ospite della Residenza, tenendo conto dei suoi bisogni e dei suoi desideri. Tutte le figure professionali lavorano in concerto insieme ad Ospite/Familiare per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il P.I./P.A.I. diviene così momento di integrazione tra intervento professionale e sfera familiare, attraverso confronti e condivisioni. Un costante monitoraggio permette di verificare se si sta lavorando nella giusta direzione o se è necessario rivedere gli obiettivi precedentemente delineati.



Assistenza sanitaria (medica e infermieristica)

Nella RSA "Casa Sant'Antonio" l'assistenza medica è garantita dal lunedì al venerdì negli orari prestabiliti; durante

le ore notturne e nei giorni festivi è comunque garantita la reperibilità.

In via esemplificativa e non esaustiva, i principali compiti del Medico sono:

- assistenza all'Ospite relativamente a tutte le necessità di intervento medico (visita medica, prescrizione di farmaci, eventuali accertamenti diagnostici, vaccinazioni, piccoli interventi strumentali);
- compilazione e tenuta della documentazione sanitaria;
- decisione operativa condivisa sul progetto del percorso assistenziale e riabilitativo da realizzare, partecipazione alla stesura del P.I./P.A.I. e verifica delle condizioni cliniche dell'Ospite;
- collaborazione con l'équipe multiprofessionale presenti in Struttura (Infermiere, Terapista della Riabilitazione, Operatore addetto all'assistenza, Psicologo ed Educatore Professionale) per concertare con questi le modalità di intervento più idonee;
- collaborazione e confronto con i colleghi consulenti delle varie branche specialistiche e con i colleghi ospedalieri, in caso di ricovero dell'Ospite;
- colloqui, secondo appuntamenti prestabiliti e in caso di necessità, con i Familiari dell'Ospite per fornire informazioni sullo stato di salute e sui progetti assistenziali e riabilitativi.

L'assistenza infermieristica è erogata tenendo conto degli standard di riferimento nazionali e regionali; è garantita la reperibilità notturna. In via esemplificativa e non esaustiva il servizio infermieristico si caratterizza per:

- la somministrazione della terapia farmacologica e la rilevazione dei parametri vitali;
- le medicazioni quotidiane di lesioni cutanee, la prevenzione delle lesioni da pressione;
- l'assistenza continua e diretta agli Ospiti critici.

Ad ogni Ospite è garantita la fornitura di tutti i farmaci previsti nel prontuario della struttura e prescritti dal Medico (compresi i farmaci in fascia C), ossigenoterapia, materiale sanitario di prima necessità e nutrizione. È pertanto vietato ai visitatori e ai Familiari fornire farmaci agli Ospiti.



La Residenza fornisce gli ausili per la gestione dell'incontinenza (protezioni igieniche, cateteri vescicali) e i presidi per la prevenzione e la cura delle lesioni cutanee da decubito (cuscini e materassi antidecubito, medicazioni avanzate); sono inoltre presenti in RSA i prodotti dietetici per Ospiti necessitanti di diete speciali.

Sono invece a carico dell'ATS ausili sanitari personalizzati quali ad esempio: broncoaspiratore, pompa per nutrizione enterale, sacche e deflussori, apparecchi per ventilazione polmonare, dispositivi per diabetici, ecc.

Le visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici ritenuti necessari all'esterno della Struttura vengono richiesti dal Medico della Residenza e sono a carico del SSN in presenza di esenzione; ove possibile, l'Ospite viene accompagnato dal familiare.

A totale carico dell'Ospite sono le visite specialistiche richieste dallo stesso o dai suoi Familiari.

Assistenza fisioterapica

Il servizio fisioterapico è garantito nell'arco della settimana secondo gli standard di riferimento nazionali e regionali, attraverso la presenza di Terapisti della Riabilitazione. Il Medico, in équipe con il Terapista della Riabilitazione, effettua la valutazione dell'Ospite e imposta, se necessario, il piano riabilitativo individuale.

Per tutti gli Ospiti, ed in particolare per coloro che non necessitano di trattamenti individuali, i Terapisti della Riabilitazione tengono gruppi di "Fisio-Animazione" insieme all'Animatore/Educatore/Terapista Occupazionale negli spazi comuni del Nucleo- Palestra. Il trattamento riabilitativo è rivolto sia alle patologie neurologiche che ortopediche. I Terapisti della Riabilitazione intervengono nell'attivazione, riattivazione e mantenimento delle autonomie nelle attività semplici e complesse di vita quotidiana.

L'erogazione delle protesi e di ausili è garantita agli aventi diritto dall'ATS di appartenenza.

Il Servizio di Riabilitazione, in collaborazione con il Medico della RSA, ha cura di scegliere l'ausilio adeguato e predisporre la modulistica necessaria per l'erogazione. Gli Ospiti con riconoscimento d'invalidità possono ottenere, rivolgendosi all'ATS con la relativa documentazione, la fornitura di ausili personalizzati (carrozzine, deambulatori, etc.).

Assistenza alla persona

L'assistenza alla persona è affidata a Operatori specializzati (ASA - OSS) coordinati da un Referente di nucleo.

Le prestazioni che costituiscono le attività di assistenza dirette agli Ospiti, in via esemplificativa e non esaustiva sono: l'alzata, l'igiene/il bagno assistito, la vestizione, la prevenzione delle piaghe da decubito, la gestione dell'incontinenza, l'aiuto all'alimentazione, all'idratazione, ecc. Tali prestazioni vengono garantite in maniera continuativa nell'arco delle 24 ore; mediante un'adeguata relazione; tutti gli operatori concorrono poi al soddisfacimento dei bisogni secondari legati alla sfera psico-sociale.



Servizio educativo/di terapia occupazionale



All'interno della Struttura gli Educatori/Terapisti Occupazionali/Animatori hanno il compito di favorire la socializzazione, il mantenimento e il recupero degli individuali interessi dell'Ospite, nel pieno rispetto della sua autonomia di scelta partecipativa. Secondo le caratteristiche personali, le attività di animazione sono rivolte al singolo Ospite a piccoli gruppi o a gruppi più numerosi; il principio che orienta il lavoro di animazione è centrato sull'idea che

l'animatore/educatore lavora con e per gli anziani, non su di essi.

Sono state programmate attività di diverso tipo, considerando la tipologia dell'Ospite e le sue esigenze; pertanto, l'animazione è da intendersi unicamente come un servizio all'utenza: essa è uno stimolo ed un'occasione perché essi possano essere protagonisti del loro tempo.

Tale programma prevede diverse attività e laboratori quotidiani, uscite sul territorio, feste di compleanno a cadenza mensile, momenti ricreativi con parenti, amici e autorità locali in occasioni delle festività ed incontri intergenerazionali con la partecipazione di bambini e adolescenti inviati dalle scuole. Garantisce inoltre la possibilità per gli Ospiti che ne abbiano interesse di ottenere un aggiornamento sugli eventi socioculturali e politici a mezzo della fornitura giornaliera di quotidiani, nonché mediante la stesura di un giornalino interno.

Assistenza religiosa

Viene garantito agli Ospiti il massimo livello di autodeterminazione possibile, nell'assoluto rispetto delle convinzioni, degli ideali religiosi e morali di ognuno. Nella RSA viene celebrata la SS. Messa e, a richiesta



degli Ospiti, viene somministrato il Sacramento della SS. Eucarestia, della Riconciliazione e dell'Unzione degli Infermi.

Gli aderenti a religioni diverse da quella Cattolica possono liberamente ricevere assistenza spirituale dal Ministro del proprio culto, nel rispetto reciproco.

L'Equipe Multidisciplinare

L'équipe multidisciplinare procede periodicamente alla stesura di un Progetto Individualizzato e di un Programma Assistenziale Individualizzato, ponendo obiettivi realistici e verificabili nel tempo per ciascun ospite. Il PI e il PAI sono volti al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue e/o alla riabilitazione delle stesse, utilizzando procedure diversificate ma ugualmente empatiche nei confronti dell'ospite.

I Servizi Alberghieri

Servizio ristorazione

Il servizio di cucina garantisce la preparazione giornaliera dei pasti che vengono distribuiti dallo staff assistenziale con appositi carrelli termici. La cura, la scelta dei prodotti migliori e gli accordi ad hoc presi con i fornitori, garantiscono un servizio contraddistinto quotidianamente da freschezza e qualità.

I menù, differenziati per stagione, sono elaborati nel rispetto delle abitudini alimentari prevalenti dell'utenza e consentono una scelta da parte degli Ospiti sia in regime normale che dietetico.



La gradibilità e le esigenze nutrizionali sono ampiamente soddisfatte; in relazione alle prescrizioni dei P.A.I. sono disponibili diete per diabetici, ipercolesterolemie e altre intolleranze alimentari. I menù sono esposti in modo da essere ben visibili agli Ospiti e ai Parenti.

L'assistenza diretta durante i pasti per coloro che lo necessitano è garantita dagli Operatori del nucleo. Il personale adibito all'assistenza, attento all'osservanza delle eventuali prescrizioni del Medico o del Dietista, provvede alla distribuzione dei pasti e, ove necessario, alla nutrizione dell'Ospite stesso qualora non sia in grado di farlo in modo autonomo. Il personale provvede a garantire una corretta idratazione, stimolando gli Ospiti ad assumere liquidi con regolarità.

Il servizio di cucina è controllato attraverso il sistema HACCP e si effettua nei seguenti orari

- Colazione: dalle ore 8:30 alle ore 09:30 circa
- Pranzo: dalle ore 12:00 alle ore 13:00 circa
- Merenda: dalle ore 15:45 alle ore 16:15 circa
- Cena: dalle ore 18:15 alle ore 19:15 circa

Servizio igiene ambientale e lavanderia



La pulizia interna delle camere di degenza, nonché la pulizia esterna e la sanificazione quotidiana di tutti i locali e degli spazi abitativi, sono garantite dal personale ausiliario addetto; anche il servizio lavanderia si avvale del personale ausiliario ed è garantito quotidianamente per il cambio della biancheria piana, il lavaggio degli indumenti, piccoli rammendi, stiratura e riconsegna ai piani.

Il corredo dell'Ospite deve essere contrassegnato al momento dell'ingresso da un numero identificativo, in modo da facilitarne la riconsegna. La Direzione raccomanda di evitare l'utilizzo di capi pregiati e particolarmente delicati (seta, lana pregiata, ecc) che necessitino un trattamento a secco e/o professionale e per i quali si declina ogni responsabilità rispetto ad un eventuale danneggiamento: la necessità di trattamenti igienizzanti a elevate temperature potrebbe causarne il deterioramento.



Informazioni utili

Modalità di riconoscimento degli operatori

All'interno della RSA "Casa Sant'Antonio" operano diverse figure professionali, identificabili dal cartellino di riconoscimento, che riporta nome, foto e indicazione della qualifica.

Deposito cauzionale

All'atto della sottoscrizione del Contratto di Ospitalità ed al perfezionamento dello stesso, per i contratti a tempo indeterminato è richiesto il versamento di un deposito cauzionale secondo quanto previsto dal tariffario allegato. L'importo sarà restituito in sede di dimissioni, previa verifica della regolarità degli adempimenti da parte dell'Ospite e secondo quanto stabilito nel Contratto d'Ingresso.

Detrazioni

È possibile detrarre dalla denuncia dei redditi la quota relativa alla spesa sanitaria.

In conformità alla normativa nazionale e regionale vigente Nuova Assistenza si impegna a rilasciare la certificazione della retta ai fini fiscali nei termini utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Tutela della Privacy

La RSA "Casa Sant'Antonio" assicura che la raccolta dei dati personali, anagrafici e telefonici nonché quelli relativi allo stato di salute, richiesti ai propri Ospiti e ai loro Garanti o Tutori, avvenga nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679) e dei principi fondamentali dalla stessa sanciti, per finalità di tipo amministrativo, economico e sanitario.

I dati relativi alla salute dell'Ospite sono oggetto di comunicazione esclusivamente all'interno della Residenza, al solo Personale che necessita di conoscerli in relazione alla propria mansione e per dare corso all'erogazione dei Servizi assistenziali, di cura e di riabilitazione. Al momento dell'attivazione del rapporto contrattuale con Nuova Assistenza, l'interessato riceverà l'informativa, ex art. 13 del GDPR 2016/679, e sarà chiamato ad esprimere il proprio libero consenso al trattamento delle informazioni personali che lo riguardano, ove necessario.

Tutti gli Operatori Socio-Sanitari sono vincolati dal segreto d'ufficio ed impegnati a garantire la Privacy dell'Ospite, secondo quanto previsto e disciplinato nel Codice Etico di Nuova Assistenza.

Polizza assicurativa

Nuova Assistenza ha provveduto a stipulare giusta polizza assicurativa secondo quanto previsto da normativa vigente.

Rilascio documentazione sociosanitaria

Per documentazione sociosanitaria dell'Ospite si intende quella facente parte del FaSAS, redatta in Struttura, più quella riferita ad accertamenti sanitari, elaborata presso ambulatori e strutture ospedaliere al di fuori della Struttura.

L'interessato, l'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza o altro soggetto legittimato può richiedere il rilascio della documentazione sanitaria, previa istanza scritta recapitata preferibilmente a mano alla Direzione durante gli orari di apertura degli uffici amministrativi e

dietro versamento anticipato dell'importo forfettario di €20,00 (euro venti/00); la consegna avviene entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, fatti salvi comprovati motivi.

Sistema di valutazione della Qualità

Qualità, competenza e servizio sono elementi fondamentali nella gestione della struttura.

Il principio base della politica della qualità è quello di assicurare la soddisfazione del cliente attraverso un continuo miglioramento del servizio; per tale ragione la struttura è dotata di un sistema di valutazione annuale per monitorare la soddisfazione della qualità dei servizi erogati per Ospiti, Familiari

e operatori. Tale sistema consiste nella somministrazione annuale di un questionario di valutazione i cui risultati vengono generalmente condivisi durante una riunione con Ospiti e Parenti. Ospiti e Familiari che desiderino esprimere segnalazioni, apprezzamenti o suggerimenti in merito ai servizi offerti sono invitati a compilare l'apposito modulo che si trova presso la Reception (e qui allegato in via esemplificativa) e imbucarlo nella cassetta apposita. La Direzione generalmente fornisce una risposta entro 20 giorni dalla data indicata sul modulo, anche se è sempre preferito un rapporto diretto e quotidiano con Ospiti e Familiari.





RSA «Casa Sant'Antonio»

Via Luigi Corsi, 8
Barzio (LC)

Tel. 0341.996228
Fax 0341.910322

Mail: amministrazione.barzio@nuovassistenza.it

www.nuovassistenza.it

Allegati

